



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA BRINDISI

Viale Regina Margherita n. 1 – 72100 Brindisi (BR) – tel. 0831/521022

email: cpbrindisi@mit.gov.it

pec: cp-brindisi@pec.mit.gov.it



G7 ITALIA
2024

ORDINANZA N. 52 /2024

FORUM INTERGOVERNATIVO "G7" – BORGO EGNAZIA – DAL 13 AL 15 GIUGNO 2024

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Brindisi:

- VISTA** la legge n. 121 del 1 aprile 1981 sulle attribuzioni del Ministero dell'Interno – Autorità Nazionale di pubblica sicurezza, sul ruolo dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, sulle responsabilità affidate in ambito provinciale al Prefetto per le funzioni di coordinamento generale ed al Questore per le funzioni di coordinamento tecnico-operativo dei servizi di ordine e sicurezza pubblica delle Forze di Polizia, nonché dell'impiego a tal fine della forza pubblica e delle altre forze poste a sua disposizione;
- VISTO** il decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016 – Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che attribuisce in via esclusiva al Corpo della Guardia di Finanza le funzioni di polizia in mare;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell'Interno per l'attuazione del coordinamento e della direzione unitaria delle Forze di Polizia, approvata con decreto n. 27-4 del 12 febbraio 2001;
- VISTO** il decreto legge n. 83 del 6 maggio 2002 convertito in legge n. 133 del 2 luglio 2002 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza personale ed ulteriori misure per assicurare la funzionalità degli uffici dell'Amministrazione dell'Interno);
- VISTE** le direttive emanate dal Ministro dell'Interno con decreto del 28 maggio 2003 in tema di misure di protezione;
- VISTE** le disposizioni di attuazione diramate dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con circolare n. 557/A/208.018.1S.79 del 11 giugno 2003;
- VISTO** il piano dei servizi di ordine e sicurezza pubblica in mare relativi al forum intergovernativo "G7";

VISTA la nota prot. n. 25346 in data 27.05.2024 con la quale la Capitaneria di porto di Brindisi, per motivi di polizia, ha richiesto ai sodalizi nautici insistenti nel porto di Brindisi la comunicazione dei nominativi dei titolari posti barca corredata da recapito telefonico;

VISTI gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione (Parte Marittima);

CONSIDERATA la necessità di regolamentare, secondo le indicazioni fornite dagli enti competenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, la navigazione nello spazio marittimo sottoposto ai diversi livelli di sorveglianza, nonché l'uso del demanio marittimo e dei relativi approdi, in occasione del forum intergovernativo "G7", che si terrà a Borgo Egnazia dal 13 al 15 giugno p.v.;

RENDE NOTO

che dalle ore 00:01 del 13 alle ore 01:00 del 14 di giugno 2024, e comunque fino a cessata esigenza, in occasione della cena che si terrà presso il Castello Svevo di Brindisi, nel corso dei lavori del forum intergovernativo "G7" che si terrà a Borgo Egnazia dal 13 al 15 giugno p.v., nello specchio acqueo del porto di Brindisi (porto interno, medio ed esterno), sono individuate n. 3 (tre) differenti aree marittime, di seguito georeferenziate.

ZONA DI MASSIMA SICUREZZA (ZMS)

La ZMS (ALFA), di cui alla **figura 1**, sarà delimitata nella parte interna dalla costa e verso mare dai punti di coordinate geografiche (WGS84) di seguito indicati:

1)	A	Lat. (φ)	40°38'40.87"N	Long. (λ)	17°56'38.16"E
2)	B	Lat. (φ)	40°38'32.65"N	Long. (λ)	17°56'40.88"E

I punti di cui sopra trovano la propria corrispondenza a terra, quali punti cospicui costieri, con Banchina Ammiraglio Millo (lato nord) e Stazione MB STP Banchina Montenegro (lato sud), includendo al suo interno la quasi totalità dello specchio acqueo del Seno di Ponente.

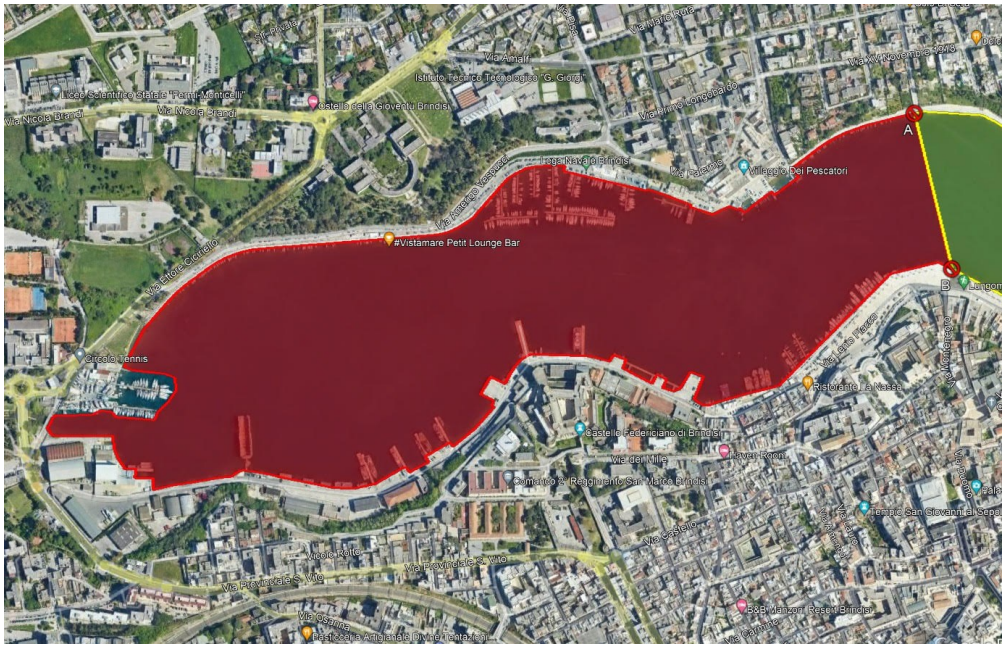


Figura 1

AREA AD ACCESSO CONTROLLATO (ACC)

L' ACC (BRAVO), di cui alla **figura 2**, sarà delimitata nella parte interna dalla costa e verso mare dai punti di coordinate geografiche (WGS84) di seguito indicati:

1)	C	Lat. (φ)	40°38'44.57"N	Long. (λ)	17°57'7.82"E
2)	D	Lat. (φ)	40°38'42.48"N	Long. (λ)	17°57'12.80"E

I punti di cui sopra rappresentano esattamente la congiungente dei punti esterni del Canale Pigionati, includendo al loro interno l'intero Seno di Levante e parte del Seno di Ponente non rientrante nella ZMS.



Figura 2

AREA DI SORVEGLIANZA E ALLARME (ASA)

L' ASA (CHARLIE), di cui alla **figura 3**, sarà delimitata nella parte interna dalla costa e verso mare dai punti di coordinate geografiche (WGS84) di seguito indicati:

1)	E	Lat. (φ)	40°39'45.99"N	Long. (λ)	17°59'47.50"E
2)	F	Lat. (φ)	40°39'29.90"N	Long. (λ)	17°59'26.39"E

I punti di cui sopra rappresentano esattamente la congiungente dei punti esterni del canale d'ingresso portuale, includendo al loro interno l'intero porto medio ed esterno di Brindisi.

ORDINA

Zone marittime di sicurezza

1. all'interno della Zona di Massima Sicurezza (ZMS – ALFA) è vietato:

- 2. all'interno dell'Area ad Accesso Controllato (ACC – BRAVO) è vietato:**

- All'interno dell'ACC è consentita la navigazione esclusivamente in transito e l'ormeggio laddove precedentemente inserito nella programmazione accosti predisposta dal Nucleo Nostromi della Capitaneria di porto di Brindisi (per il naviglio mercantile) o, in alternativa, ai pescherecci aventi porto-base Brindisi.

- 3. all'interno dell'Area di Sorveglianza e Allarme (ASA – CHARLIE):**

tutte le unità navali in transito dovranno procedere con la massima cautela, mantenendo ascolto continuo sul canale 16 VHF e prestando la massima attenzione alle segnalazioni/intimazioni che potrebbero essere rivolte loro dalle unità navali delle forze di polizia e militari impegnate nel dispositivo di sicurezza.

Pagina 4 di 6

All'interno dell'ASA è consentita la navigazione esclusivamente in transito e l'ormeggio laddove precedentemente inserito nella programmazione accosti predisposta dal Nucleo Nostromi della Capitaneria di porto di Brindisi (per il naviglio mercantile) o, in alternativa, presso il sorgitore "Bocche di Puglia" (per le unità da diporto), mantenendo – comunque - la massima velocità di sicurezza consentita e, comunque, con scafo in dislocamento.

ARTICOLO 2

Disposizioni specifiche per le unità navali ormeggiate presso il Seno di Ponente

1. Nel periodo compreso tra le ore 00:01 del 13 alle ore 01:00 del 14 di giugno 2024, e comunque fino a cessata esigenza, le banchine ed i pontili ricadenti nel Seno di Ponente, non utilizzati dalle forze di polizia e militari, potranno essere utilizzati, per il solo ormeggio, dalle unità che abitualmente vi trovano accosto, senza possibilità d'uso previa presentazione, presso la Sezione Tecnica della Capitaneria di porto di Brindisi, di documentazione che ne attesti la proprietà e che consenta il censimento delle stesse;
2. Nel periodo compreso tra le ore 00:01 del 13 alle ore 01:00 del 14 di giugno, e comunque fino a cessata esigenza, nello specchio acqueo del Seno di Ponente rientrante nella sopra individuata ZMS, è vietata la navigazione, l'ormeggio e l'ancoraggio di qualunque unità navale.
3. Le unità navali presenti nella ZMS e che non abbiano presentato, o in via diretta o per il tramite dei solidali nautici ove trovano ormeggio, presso la Sezione Tecnica della Capitaneria di porto di Brindisi la documentazione attestante la proprietà, saranno considerate occupanti abusive del demanio marittimo ai sensi dell'articolo 54, 1161 e 1164 del Codice della Navigazione;
4. Le unità navali dei servizi tecnico nautici (unità degli ormeggiatori e rimorchiatori), per tutto il periodo di vigenza della presente Ordinanza dovranno collocarsi presso banchine insistenti nel porto Medio e nel porto Esterno di Brindisi, su indicazione del Nucleo Nostromi della Capitaneria di porto di Brindisi.

ARTICOLO 3

Prescrizioni per solidali nautici/cantieri/aree di rimessaggio

A decorrere dalla data della presente Ordinanza e fino al 09 giugno 2024 (compreso), i responsabili dei solidali nautici, dei cantieri navali nonché delle aree di rimessaggio, dovranno comunicare alla Sezione Tecnica della Capitaneria di porto di Brindisi l'elenco di tutte le unità navali presenti presso le proprie strutture con l'indicazione della relativa proprietà.

ARTICOLO 4

Deroghe

Non sono soggette ai divieti di cui ai precedenti articoli 1 e 2, tutti i mezzi navali militari e delle forze di polizia inseriti nel "Sistema di Sicurezza" ed impegnate a garantire, in occasione dello svolgimento del forum intergovernativo "G7", il rispetto e la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

ARTICOLO 5

Disposizioni finali e sanzionatorie

Salvo che il fatto non costituisca diverso e più grave reato/illecito amministrativo, i contravventori della presente Ordinanza saranno puniti:

A. ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 171/2005 se alla condotta di unità da diporto;

- B. negli altri casi ai sensi degli articoli 1174 e 1231 del Codice della Navigazione;
- C. ai sensi degli articoli 1161 e 1164 del Codice della Navigazione per violazioni sull'utilizzo del demanio marittimo e dei beni pubblici.

ARTICOLO 6

Pubblicità

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità è assicurata mediante affissione agli albi della Capitaneria di porto di Brindisi e dell'Ufficio locale marittimo di Savelletri e tramite l'inserimento della stessa nella sezione denominata "ordinanze" del sito istituzionale <http://www.guardiacostiera.gov.it/brindisi>.

Brindisi, *data del protocollo*.

IL COMANDANTE
C.V.(CP) Tc.Eli Luigi AMITRANO
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DEL
D.LGS. 07/03/2005 N° 8

Firmato Digitalmente da/Signed by:

LUIGI AMITRANO

In Data/On Date:

giovedì 6 giugno 2024 17:48:14